

JOB CENTRE S.r.l. a socio unico
Sede in Genova Via del Molo 65 A/R
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Il Bilancio dell'esercizio 2020, chiude con un utile di € 39.668,78 = al netto delle imposte.

Il Bilancio, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito da Stato Patrimoniale e dal Conto Economico conforme al D.L.gs. 18.8.2015 n. 139, (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04.09.2015 al n. 205, che ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE e nel D.L.gs. 139/2015 e dalla presente Nota Integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 Cod. Civile. Le modifiche della nota integrativa derivano dal recepimento delle previsioni contenute negli artt. 15, 16, 17 e 18 della direttiva.

Tali articoli distinguono le informazioni sulla base delle dimensioni aziendali dell'impresa, poiché gli adempimenti informativi aumentano all'aumentare delle dimensioni. In particolare, l'art. 16 si applica indistintamente a tutte le imprese, mentre gli articoli 17 e 18, rispettivamente, alle medie e grandi imprese. Il recepimento è avvenuto con la modifica degli attuali artt. 2427 e 2427-bis c.c.

Nell'art. 2427 c.c. vengono fatte le seguenti modifiche:

- n.3) vengono eliminati i costi di ricerca e di pubblicità che non sono più capitalizzabili;
- nn.7),10) e 22-bis), vengono eliminati i riferimenti alla rilevanza dell'informazione, essendo stato già previsto al quarto comma dell'art. 2423 c.c. il principio di rilevanza tra i postulati di redazione del bilancio;
- n. 9), viene modificato interamente in base alla nuova formulazione dell'art. 16 lettera d) della direttiva 34.

Devono essere indicati:

a) l'importo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, indicandone la natura dell'eventuale garanzia reale prestata;

b) gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;

c) gli impegni, da indicare distintamente, nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime. Tale riformulazione del punto 9) si rende necessaria per l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine di cui al terzo comma del previgente art. 2424 c.c.

- n. 13), a seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario modificare integralmente il n. 13), che oggi deve prevedere l'indicazione dell'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

L'OIC 12 include i proventi e gli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Oggi con la scomparsa delle voci E 20) e E 21), dobbiamo indicare in nota integrativa i proventi e gli oneri di dimensione o incidenza eccezionali, ciò come meglio precisato al considerando n. 21 della direttiva n. 34 per motivi di comparabilità del bilancio.

- n.16), viene ampliata l'informazione con l'indicazione dei rapporti economici che possono intercorrere tra la società e gli amministratori e sindaci. Si dovranno indicare separatamente per ciascuna categoria oltre ai compensi, le anticipazioni concesse, i crediti concessi con l'indicazione del tasso di interesse e delle

condizioni praticate, gli importi eventualmente rimborsati, gli importi cancellati o rinunciati nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzie prestate. Rimane ferma la disciplina dell'art. 2399 c.c. che vieta i rapporti patrimoniali che possano compromettere l'indipendenza dei sindaci;

- n. 18), oltre all'indicazione dell'emissione delle azioni di godimento si dovranno indicare i warrants e le opzioni emesse dalla società specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono, come previsto dalla lettera j) dell'art. 17 della direttiva 34;
- n. 22-quater), viene aggiunto per il recepimento della lettera q) dell'art. 17 della direttiva.

Si deve notare che la lettera q) dell'art. 17 della direttiva prevede l'indicazione degli effetti finanziari dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non sono stati presi in considerazione nel conto economico o nello stato patrimoniale. Si deve indicare sia la natura che l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Se si parla di natura ed effetto del fatto, si dovrà procedere ad una sua misurazione sia in termini patrimoniali, finanziari che economici.

- nn. 22-quinquies) e 22-sexies), vengono aggiunti per il recepimento delle lettere l), m) e n) dell'art. 17 della direttiva.
- n.22-septies), viene previsto obbligatoriamente in nota integrativa la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite;

il comma 2, viene aggiunto all'art. 2427 del c.c., si prevede che l'esposizione delle informazioni in nota integrativa devono essere presentate secondo l'ordine in cui le voci sono elencate nello stato patrimoniale e nel conto economico. Tale principio è riportato tra le disposizioni generali della redazione della nota integrativa previste all'art. 15 della direttiva 34.

Nell'art. 2427-bis del c.c. vengono fatte le seguenti modifiche:

- comma 1, viene modificata la lettera b) e vengono aggiunte le lettere b-bis), b-ter) e b-quater), ciò al fine di recepire quanto previsto nell'art. 16 par. 1) lettera c) della direttiva in merito alle informazioni da indicare al "fair value" degli strumenti finanziari.
- commi 2, 3 e 4, vengono eliminati, poiché le disposizioni in essi contenute vengono integralmente inserite nei commi terzo, quarto e quinto dell'art. 2426, c.c., in quanto con il recepimento della direttiva gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, saranno valutati al "fair value".

Le variazioni di "fair value" saranno imputate al conto economico. Nel caso di strumenti finanziari di copertura dei rischi legati ai flussi finanziari attesi di altri strumenti finanziari, la variazione del "fair value" sarà iscritta in una riserva di patrimonio netto. Oltre a tali modifiche andranno illustrati in nota integrativa i criteri che hanno dato attuazione al principio di rilevanza previsto all'art. 2423 c. 4 c.c

Principi generali e criteri di valutazione.

La valutazione delle voci rappresentative il bilancio, è stato fatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza. Il bilancio è stato redatto in base alla norma dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili statuiti dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2020, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

- ◆ Immobilizzazioni immateriali: tale voce è costituita dalle spese notarili sostenute nell'anno 2016 per le modifiche statutarie, con il Notaio Federico Cattenei, dalle spese, sostenute nell'anno 2020, per la configurazione di apparati di rete, per la manutenzione degli ascensori e locali di Via del Molo 65 A/R al netto delle quote di ammortamento
- ◆ Immobilizzazioni materiali: questa voce nasce dall'acquisto di computer, strumenti informatici, fotocopiatrici, stampanti e mobili. Risultano riportati in bilancio al costo di acquisto, dedotta le quote di ammortamento.
- ◆ I ratei e risconti sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale, secondo quanto disposto dall'art.2424 bis del Codice Civile.
- ◆ I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

A completamento si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio in ossequio all'art. 2427 Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

1. Immobilizzazioni immateriali:

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
517,94	56.112,62	0,00	11.740,46	44.890,10

2. Immobilizzazioni materiali:

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
1.939,00	103.452,50	0,00	9.030,10	96.361,40

Si segnala che la Società non ha ritenuto di avvalersi della possibilità di procedere alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020) né della facoltà, prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), di non imputare a conto economico nel bilancio 2020 l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

3. Partecipazioni:

Non si hanno in portafoglio partecipazioni né possedute direttamente né per tramite di società fiduciaria.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 – bis c.c. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto trattasi di crediti di certo e sicuro incasso.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, comprensivi di fatture da emettere, riguardano crediti esigibili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di prestazioni di servizi.

I crediti verso clienti per fatture emesse riguardano i crediti commerciali della Società, relativi a fatture non ancora incassate al 31 dicembre 2020

Le fatture da emettere riguardano ricavi dell'esercizio, le cui fatture sono state emesse successivamente al 31 dicembre 2020. I relativi importi sono stati determinati analiticamente, in conformità al principio della competenza temporale. I crediti tributari includono il credito IVA, il maggior credito derivante dalla variazione Iva pro-rata, il credito per acconti IRAP e IRES ed il credito per ritenute subite.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Erario c/ritenute subite	6	6	0
Erario c/IVA	2.751	3.417	-666
Erario c/Variazione Iva pro-rata	1.561	834	727
Crediti v/clienti	413	40.984	-40.571
Fatture da emettere	76.116	69.327	6.789
Erario c/sostituto d'imposta	63	112	-49
Erario c/rit redd lav pag eccesso	30	0	30
Erario c/IRAP acconto	3.203	3.841	-638
Erario c/IRES acconto	14.339	8.779	5.560
Crediti vs Altri	68	68	0
TOTALE	98.550	127.368	-28.818

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Sono costituite dalle disponibilità temporanee generatesi nell'ambito della gestione di tesoreria alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide rappresentano le disponibilità dei conti correnti bancari, incluse le relative competenze, e di cassa al 31 dicembre 2020

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Banche c/c	623.484	339.130	284.354
Cassa contanti	200	131	69
TOTALE	623.684	339.261	284.423

4. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'anno 2020 sono stati rimborsati BOT annuali e semestrali acquistati negli esercizi precedenti e acquistati BOT semestrali, rimborsati nel corso dell'anno successivo. Al 31/12/2020 la composizione è la seguente:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Bot. 31MZ20SGG183 codice 5383530	0	100.000	-100.000
Bot. 14LG20AGG368 codice 5378780	0	100.000	-100.000

Bot. 14SE20AGG367 codice 5383520	0	100.000	-100.000
Bot. 14SE20AGG367 codice 5383523	100.000	0	100.000
TOTALE	100.000	300.000	-200.000

5. Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali:

Preciso che in bilancio non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

6. Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi:

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 bis Codice Civile, sono riportate in tali voci quote di costo la cui competenza, in termini economici, è dell'esercizio successivo (risconti attivi), inoltre, sono indicate quote di ricavi, la cui competenza economica è nell'esercizio successivo (risconti passivi).

In particolare per l'anno 2020 si sono rilevati ratei attivi per € 16.413,46 costituiti per €16.398,50 da ricavi attinenti al progetto Pascal e da € 14,96 per interessi attivi, risconti attivi per € 4.004,06, attinenti a premi di assicurazione, spese per domini internet ed altre spese amministrative.

Ratei passivi per € 3.842,93 attinenti a commissioni bancarie e TARI di competenza dell'esercizio, Risconti passivi per € 230.203,94 relativi a contributi già corrisposti dall'Amministrazione Comunale di competenza dell'esercizio 2021.

7. Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati:

Non sono imputati e conseguentemente contabilizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale,.

8. Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari:

I proventi finanziari del bilancio d'esercizio sono rappresentati da interessi attivi maturati sul c/c bancario.

9. Proventi da partecipazione:

La società non possiede partecipazioni sociali.

10. Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella seguente tabella vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Capitale	142.000	142.000	0
Riserva legale	9.330	7.405	1.925
Altre riserve	41.330	23.173	18.157
Perdite portate a nuovo	0	- 18.404	18.404
Utile (Perdita) esercizio	39.669	38.485	1.184

Patrimonio Netto	232.329	192.659	39.670
-------------------------	----------------	----------------	---------------

11. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Trattamento di fine rapporto subordinato	349.422	323.636	25.786
Totale	349.422	323.636	25.786

12. Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. .Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Di seguito è descritta la composizione delle singole voci di debito.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori incluse le fatture da ricevere, riguardano debiti pagabili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di vendita o di prestazioni di servizi.

I debiti verso i fornitori riguardano i debiti della Società nei confronti dei fornitori di merci e servizi non ancora estinti alla chiusura dell'esercizio. La voce fatture da ricevere riguarda l'onere relativo servizi utilizzati, la cui documentazione di spesa non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2020.

Debiti verso Istituti di Previdenza

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono costituiti dai debiti verso l'INPS relativi ai contributi afferenti gli stipendi ed alle altre competenze maturate nell'anno 2020 e dai debiti verso l'INAIL per le competenze dell'esercizio

Debiti verso il Personale

I debiti verso il Personale sono costituiti dai debiti verso i dipendenti della Società relativi alle retribuzioni maturate al 31 dicembre 2020.

Debiti verso Erario c/sostituto d'Imposta

I debiti verso l'Erario c/sostituto d'Imposta sono costituiti dai debiti verso redditi di lavoro dipendente e verso redditi di lavoro autonomo maturati nell'anno 2020.

Altri debiti

Rappresentano debiti diversi di natura eterogenea tra loro.

Variazione e scadenza dei debiti

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Debiti V. banche	24	0	24

Debiti Vs. fornitori	25.379	3.339	22.040
Fatture da ricevere	24.280	74.432	-50.152
Debiti Tributarî	32.772	35.177	-2.405
Debiti Vs. Ist. di previdenza	22.627	26.924	-4.297
Altri debiti	63.023	110.457	-47.434
Totale debiti	168.105	250.329	-82.224

13. Proventi ed Oneri di dimensione o incidenza eccezionali

A seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario dare le ulteriori informazioni:

Le voci del conto economico di seguito indicate sono state inserite in Oneri diversi di gestione

- Iva indetraibile per € 1.080,67
- Diritti Camerali per € 950,57
- Tassa raccolta e smaltimento rifiuti per € 3.812,45
- Imposta di bollo virtuale per € 40,00
- Valori bollati per € 276,00
- Spese e perdite indeducibili per € 454,15
- Contributi associativi per € 2.500,00

Non ricorrendone le condizioni, nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha richiesto né ottenuto, "ristori" e contributi a fondo perduto.

14. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428 C.C. punti 3 e 4:

- a) La società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- b) La società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato quote proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

15. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Numero medio dei dipendenti

Il numero complessivo di occupati nell'anno a regime è espresso in ULA (unità lavorative annue) e corrisponde a quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento. Esso è determinato con riferimento ai dipendenti a tempo determinato ed indeterminato iscritti nel libro matricola

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie, è rilevabile dall'analisi del seguente prospetto :

	N° dipendenti (a)	N° mesi/giorni espresso in dodicesimi e/o giorni (b)	Rapporto ore lavorative ©	N. medio dipendenti nell'anno pro quota *	ULA N° medio dipendenti nell'anno pro quota rapportati alla % PT **
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	7	12/12=1	1	7	7
Dipendenti occupati non a tempo pieno per tutto l'anno	2	12/12=1	0,789	2	1,578
Dipendenti occupati non a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno	2	18/365=0,049	0,789	0,098	0,077
Totale	11			9,098	8,655

* Per il numero medio dipendenti nell'anno pro quota, ho utilizzato il seguente calcolo: [Unità x Rapporto numero mesi/giorni di utilizzo / numero mesi/giorni totali dell'anno]

** Per il numero medio, ho utilizzato il metodo ULA [Unità x % Part-Time/Full-Time x Rapporto numero mesi/giorni di utilizzo / numero mesi/giorni totali dell'anno]

In riferimento al personale dipendente si segnala che nel corso del 2020 per una posizione di impiegato di secondo livello è stata effettuata l'assunzione di una risorsa a tempo indeterminato. Questo in osservanza del DUP ed in una visione attenta all'equilibrio tra mezzi ed obiettivi, con particolare riguardo alla consistenza e durata dell'asset fundraising progettuale. Infatti, anche in relazione al d.lgs. n. 175 del 2016 ed alla Deliberazione 80/2017 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo della Regione Liguria, possiamo constatare che, se il singolo progetto è comunque soggetto a un termine, l'insieme delle attività progettuali costituisce una componente consolidata che si è mantenuta significativa anche nel 2020, nonostante le difficoltà legate alla pandemia e che tende a crescere in maniera significativa, anche in relazione ai nuovi compiti legati al Genova Blue District.

16. Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario è obbligatorio a partire dai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 per effetto dell'approvazione del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2013/34/UE.

L'articolo 2423, comma 1 del codice civile include nel bilancio di esercizio, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa anche il rendiconto finanziario.

La novità riguarda le imprese di maggiori dimensioni. Sono escluse infatti dalla redazione del rendiconto :

- le piccole imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata (cfr. art. 2435-bis del Codice civile);
- le "micro-imprese" (cfr. art. 2435-ter del Codice civile).

La società Job Centre Srl si inserisce nell'ambito dell'art. 2435 bis del codice civile e redige il bilancio in forma abbreviata(da sempre) e per questo motivo è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario.

Infatti secondo l'art. 2435 bis del codice civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro (1);
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro (1);
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

17. Trasparenza

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (cd. *Legge concorrenza*) - all'art 1, commi 125-126-127 - ha introdotto due distinti obblighi di trasparenza operanti "*a decorrere dal 2018*" e concernenti:

- l'**obbligo di pubblicazione su siti o portali internet** posto in capo ad associazioni, Onlus e fondazioni;
- l'**obbligo di comunicazione in nota integrativa** per le imprese.

E' una novità introdotta con la **Legge 124/2017** (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*), pubblicata in G.U. Serie Generale n. 189 del 14.08.2017 ed **entrata in vigore il 29.08.2017**, e gli obblighi di cui ai due precedenti punti, di rendere pubblici - tramite il proprio sito o in nota integrativa - sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ogni genere di vantaggio economico, scattano per importi di oltre 10.000 euro ricevuti da PA "a decorrere dall'anno 2018" ed entro il "28/02 di ogni anno", pena la restituzione delle somme.

A tal fine si rilevano gli incarichi ricevuti dalla P.A.

JOB CENTRE INCARICHI COMUNE DI GENOVA ANNO 2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	DIREZIONE COMUNE	OGGETTO	IMPORTO
N.2020-186.0.0-4	SVIL ECON PROGETTI INNOV	CONTRATTO DI SERVIZIO PER PRESTAZ. DI SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE PERIODO GENN DIC 2020	491.803,28
N.2020-193.0.0-11	URBAN LAB	ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E RENDICONTAZIONE	14.400,00
N.2018-194.0.0-23	GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI	COPROGETTAZIONE PER PROMOZIONE DI FORME INNOVATIVE DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA PUBBLICA	2.898,48
	SVIL ECON PROGETTI INNOV	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A FAVORE DI STUDENTI E LAUREATI ATENEO GENOVESE	23.305,30
N.2018-147.3.0-216	POLITICHE SOCIALI	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CONSULENZA ANALISI DELLE COMPETENZE CREAZIONE DI PARTNERSHIP NELL'AMBITO DEL PROGETTO AV3-2016-LIG9 PROGRAMMA OPERATIVO INAZIONALE INCLUSIONE	10.836,11
N.2020.186.0.0-159	SVIL ECON PROGETTI INNOV	AFFIDAMENTO SERVIZIO SUPPORTO ED INFORMAZIONE AI CITTADINI SUI BONUS FISCALI	10.141,12
<u>CLIENTI DIVERSI DAL COMUNE DI GENOVA</u>			
ENTE NAZIONALE MICROCREDITO		ATTIVITA' DI TUTORAGGIO	224,00
TOTALE RICAVI PRESTAZIONI DI SERVIZI			553.608,29

JOB CENTRE INCARICHI COMUNE DI GENOVA ANNO 2020

N.2019-186.0.0-56	SVIL ECON PROGETTI INNOV	ATTUAZIONE PROGETTO SINTESI	61.799,52
N.2020-186.0.0-83	SVIL ECON PROGETTI INNOV	GESTIONE PROGETO "HUB2WORK- OPEN INOV CITY	44.017,47
<u>CLIENTI DIVERSI DAL COMUNE DI GENOVA</u>			
ALFA LIGURIA		ATTIVITA' PORGETTO PASCAL	16.398,50
TOTALE RICAVI DIVERSI			122.215,49

Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi DUP 2020.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

Obiettivo 01- Equilibrio della Gestione economico/patrimoniale

Indicatore	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Raggiungimento
Risultato d'esercizio	Risultato non negativo	39.668,78	Obiettivo Raggiunto

Obiettivo 02- Rispetto indirizzi azionista in materia dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

Indicatore	Peso	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Raggiungimento
Rispetto del Piano del Fabbisogno del personale approvato dall'Ente	33	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 11-13	375.359,00	Obiettivo raggiunto
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	Non inferiore rispetto alla media del triennio 2016/2018	0,16	Obiettivo raggiunto
Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	Non superiore rispetto alla media del triennio 2016/2018	0,16	Obiettivo raggiunto

Obiettivo 03- Rispetto obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L 190/2012 e ss.mm.ii, del DL 90/2014 conv. in L 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017

Indicatore	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Raggiungimento
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione	100 %	100%	Obiettivo raggiunto
Aggiornamento del Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	100 %	100 %	Obiettivo raggiunto
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c.6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	100 %	100 %	Obiettivo raggiunto

OBIETTIVI SPECIFICI:**Obiettivo 04- Incremento fatturato**

Indicatore	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Raggiungimento
Valore del fatturato superiore all'esercizio precedente (A1+A5 al netto del contratto di servizio)	304.940,00	217.475,00	Obiettivo non raggiunto a causa dell'impossibilità di erogare i servizi in presenza a persone in attuazione delle disposizioni sanitarie anti covid 19

18. Compensi ai sindaci e agli amministratori:

Sono stati erogati compensi all' Amministratore Unico per un importo pari ad € 5.400,00

I compensi al Sindaco Unico ammontano ad euro 5.400,00. Si da atto che è stata applicata, ai compensi percepiti dal Sindaco della società, la norma di cui all'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010.

Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

19. Imposte

Le imposte d'esercizio dovute ammontano ad € 20.784,00 di cui € 15.988,00 per IRES ed € 4.796,00 per IRAP. Dopo le imposte si evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 39.668,78.

Si evidenzia che ai fini del calcolo degli imponibili fiscali sono stati decurtati, ai fini IRES, spese indeducibili e sono stati recuperati oneri a valenza pluriennale. Partendo da questo, ai fini IRAP, sono stati ulteriormente decurtati tutti i proventi finanziari ed aggiunti tutti gli oneri relativi ai lavoratori dipendenti nonché i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi ed agli amministratori. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

20. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

21. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si rende necessario specificare che la società Job Centre S.r.l. è una società in House, soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova, con il quale ha posto in essere operazioni rilevanti concluse a normali condizioni di mercato.

22. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

23. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante i mesi da gennaio a marzo 2021 l'emergenza sanitaria causata dal virus Covid 19 (Coronavirus) ha continuato a limitare le tipologie di attività realizzabili. La società, subisce, come l'intero paese, le conseguenze operative e gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria. Per valorizzare al meglio l'investimento realizzato nel Genova Blue District occorre la possibilità di organizzare le attività in presenza.

In ogni caso, allo stato attuale non vengono evidenziate situazioni di incertezza con particolare riferimento alla continuità aziendale.

24. Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile

25. Strumenti finanziari

La società non si è avvalsa dell'emissione della raccolta di alcun titolo finanziario e non risultano finanziamenti effettuati dal socio unico, Comune di Genova.

26. Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

27. Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. Ai sensi delle disposizioni recate all'art. 2497 bis si provvede ad indicare nel prospetto che segue i dati essenziali del bilancio del Comune di Genova al 31/12/2019 (ultimo bilancio consolidato approvato alla data di redazione della presente Nota Integrativa) nella qualità di Ente esercitante le azioni di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI Vs. partecipanti	225.232	0
B) IMMIBILIZZAZIONI IMMATERIALI	261.019.291	130.643.262
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.760.744.820	4.135.809.743
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	159.160.984	169.970.416
C)ATTIVO CIRCOLANTE	1.223.053.806	1.184.941.227
D) RATEI E RISCONTI	16.494.025	17.289.069
TOTALE DELL'ATTIVO	5.420.698.158	5.638.653.717

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
FONDO DI DOTAZIONE	29.063.177	99.702.964
RISERVE	1.687.057.882	1.871.452.403
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	116.190.460	238.482.073
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.832.311.519	2.209.637.440
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	81.329.147	74.517.616
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.919.824	6.065.984
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	87.248.971	80.583.600
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.832.311.519	2.209.637.440
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	389.825.116	376.525.958
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	80.025.667	83.960.807
D) DEBITI	2.608.500.457	2.523.945.439
E) RATEI E RISCONTI	510.035.399	444.584.073
TOTALE DEL PASSIVO	5.420.698.158	5.638.653.717

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.923.748.438	1.860.380.566
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.781.351.463	1.687.920.273
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>	8.002.836	48.974.551
<i>Oneri finanziari</i>	41.922.487	67.466.077
TOTALE C	- 33.919.651	18.491.526
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	686.446	3.846.851
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>	93.244.076	126.040.590
<i>Oneri straordinari</i>	53.651.128	12.098.683
TOTALE E	39.592.948	113.941.907
IMPOSTE	- 32.566.258	- 33.275.452
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	116.190.460	238.482.073
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.919.824	6.065.984

28. Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e che non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

29. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio come segue 5% pari a € 1.983,43 a riserva legale, i restanti € 37.685,35 ad altre riserve.

30. Attestazione del rispetto del vincolo previsto dall'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.lgs.n. 175/2016, come recepiti dall'art.3, settimo paragrafo, dello Statuto Societario

Si attesta che oltre l'80% del fatturato della società è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio unico Comune di Genova.

L'Amministratore Unico

(Dott. Franco Giona)

“Io sottoscritto Franco Giona, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”

“Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”